



Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

PRESSO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n.**6203**.....

(citare nella risposta)

00187 Roma.....**07 AGOSTO 2008**.....

VIA BARBERINI, 68 - C.F. 80053430585

Tel. +39 06.42.03.161 - Fax +39 06.48912336

Url: <http://www.cng.it> E-Mail: cng@cng.it

Serv. **PL/MB** Area **4/2**

Rifer del

Allegati

Oggetto: Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale.

Alla c.a. della Dott.ssa Livia MIGNOSA
Segretaria Particolare del Ministro
Fax n. 06/57288513

On. Stefania PRESTIGIACOMO
Ministro dell'Ambiente e della tutela del
Territorio e del Mare
V.le Cristoforo Colombo, n. 44
00147 ROMA

Illustre Ministro,

il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati è venuto a conoscenza dell'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, di cui all'articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i., che prevede tra i commissari da nominare, anche i liberi professionisti.

In relazione a quanto sopra, si fa presente che la categoria professionale dei geometri e geometri laureati è composta da professionisti che si occupano, da quasi 80 anni, della edilizia e delle costruzioni di modesta entità che, con vari rapporti di grandezza a livello locale, di ripetizione coordinata nello spazio di forme, volumi, colori, costituiscono elementi caratteristici delle vedute e contribuiscono, con la loro peculiarità, a contraddistinguere l'identità locale e regionale dei paesaggi. Il risultato del loro lavoro costituisce parte di quel riflesso della storia, delle condizioni sociali e dell'integrazione tra l'uomo e la natura a cui, peraltro, la convenzione europea sul paesaggio garantisce protezione quale elemento caratterizzante la identità dei luoghi.

Il geometra svolge un ruolo importante e quasi esclusivo per la protezione e il governo del territorio e dell'ambiente: è un tecnico che lavora all'aperto, misura e scandaglia il territorio, lo rappresenta graficamente, ne conosce le vocazioni e le criticità e produce elaborati la cui conoscenza è di primaria importanza per calibrare idonee politiche di sviluppo o di protezione.

I geometri sono indotti al "progresso del sapere" mediante processi di formazione obbligatoria continua, verificata e certificata per tutti, in relazione alla quale la categoria ha ottenuto la omologazione del titolo a livello europeo.

Inoltre, l'art. 55 del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, prevede l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per coloro che abbiano conseguito il titolo accademico (laurea triennale) nelle classi di laurea 4, 7, ed 8, di cui al DM 04/08/2000, rispettivamente "scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile"(4), "urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale" (7) ed, infine, "ingegneria civile ed ambientale" (8), e, pertanto, tale categoria è caratterizzata da una specifica formazione – anche di livello universitario - nelle materie di interesse.

Come più volte sancito dalla Corte Costituzionale, "il riconoscimento nel sistema degli ordinamenti di categoria e delle specifiche professionalità di cui all'art. 33, quinto comma, della Costituzione, porta ad escludere l'interpretazione delle sfere di competenza professionale, rispetto alle problematiche generali, in chiave di esclusività monopolistica" (Sentenza n. 345/95).

Nel giugno 2003, il Ministero dell'Ambiente ha concesso il proprio patrocinio ai corsi di formazione in materia ambientale per i geometri liberi professionisti, proposti dal Consiglio Nazionale, sulle tematiche relative a:

- Valutazione Impatto Ambientale
- Ingegneria Naturalistica
- Tecnico dei Parchi e delle Aree Protette
- Bioedilizia.

Tali corsi sono svolti regolarmente dai Collegi di tutt'Italia, nell'ambito della formazione obbligatoria e continua dei Geometri.

Per quanto sopra esposto, questo Consiglio Nazionale, chiede di considerare anche i geometri fra i componenti da nominare nella Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale.

Nell'auspicare un favorevole accoglimento della richiesta, si porgono deferenti ossequi.

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Fausto Savoldi

/AC